

Unità Pastorale di Santo Spirito



Cles



Mechel



Rallo



Pavillo



Nanno



Tassullo



Tuenno

<https://upsantospirito.diocesitn.it> / Canonica e segreteria Cles 0463.421155 / Segreteria Tuenno 0463.451144

**XXX DOMENICA DEL TEMPO
ORDINARIO - Anno C**

26 ottobre 2025

**Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,
affidando a noi la parola della riconciliazione.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Sir 35,15b-17.20-22a

Dal libro del Siràcide

Il Signore è giudice
e per lui non c'è preferenza di persone.
Non è parziale a danno del povero
e ascolta la preghiera dell'oppresso.
Non trascura la supplica dell'orfano,
né la vedova, quando si sfoga nel lamento.
Chi la soccorre è accolto con benevolenza,
la sua preghiera arriva fino alle nubi.
La preghiera del povero attraversa le nubi
né si quietava finché non sia arrivata;
non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto
e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità.
Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 33

Ritornello: Il povero grida e il Signore lo ascolta.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano.

Rit.

Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta,

li libera da tutte le loro angosce.

Rit.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;

non sarà condannato chi in lui si rifugia.

Rit.

Seconda Lettura 2 Tm 4,6-8.16-18

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo.

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone.

Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio

Vangelo Lc 18, 9-14

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri:

«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo".

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".

Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

Parola del Signore



Pregheira in famiglia

Siano giorni unici i prossimi, Signore, per noi che inviti a riscoprire alla chiamata alla santità e a pensarci aperti al futuro senza fine nel tuo Regno.

Amen



Lunedì 27 alle 20,30 in oratorio a Cles: sono attesi i genitori dei bambini delle 2/3 elementari dell'U.P.

Martedì 28 alle 20,30 in canonica: Gruppo della Parola dell'U.P-

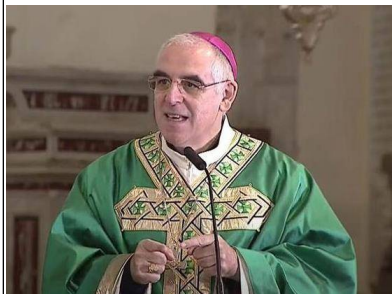
Venerdì 31: > dalle 9 alle 11: confessione in convento

> **dalle 15 alle 17** in convento, in parrocchia a Cles, Rallo e Tuenno

Sabato 01 novembre alle 10,30 Eucaristia in parrocchia solo a Cles e alle 14 Eucaristia in ogni cimitero

Sabato 01 alle 20,30 in chiesa a Cles: la Corale Monteverdi propone lo "Stabat Mater" di Rossini

Domenica 02: Messa solo nelle chiese parrocchiali come al solito



*"Dire: <Venga il tuo Regno> significa: venga quel modo di vivere di Gesù, dove l'altro è la tua opportunità, non semplicemente qualcuno da tollerare. Scopri quindi che se cancelli l'altro cancelli anche te stesso, e incontrare l'altro è l'unico modo di respirare la vita e la bellezza in profondità. L'ascolto diventa una forza straordinaria, significa imparare a essere migliori, e abbassarsi per lavare i piedi è la più alta forma di potenza. Quel modo di vivere di Gesù dove non c'è ragione per smettere di amare, ti permette di resistere alla tentazione di usare la forza e ti aiuta a tenere lontano dal cuore l'odio
(don Lauro, 04.10.25)*